

Buone notizie per la quattordicesima di luglio

■ L'Inps, in un incontro avvenuto a livello nazionale il 19 aprile scorso, ha comunicato al sindacato pensionati che la somma aggiuntiva per le pensioni basse, ovvero la cosiddetta quattordicesima, istituita con l'accordo tra Governo Prodi e sindacati nel luglio del 2007, verrà regolarmente pagata da luglio 2009.

Lo stesso vale anche l'Inpdap che, con la circolare n. 7, ha reso noto che pagherà la somma aggiuntiva per le pensioni basse, con il rateo del prossimo luglio. I soggetti che raggiungeranno il requisito di età nel corso del 2009 riceveranno la somma aggiuntiva con la mensilità di dicembre, in via automatica se

risultano i loro redditi in archivio, altrimenti dietro presentazione del modello Red cartaceo con delega Inca. I pensionati Inpdap, che raggiungono il requisito di età entro il 1° giugno 2009, riceveranno da parte della Direzione generale, una lettera con allegato il modello di autodichiarazione reddituale, nella quale

dovranno indicare i redditi presunti per l'anno 2009 (Red cartaceo con delega Inca), da presentare alla sede entro il 29 maggio per ottenere il pagamento della prestazione a luglio. Tutti gli altri casi come sopra indicato. Ecco un breve promemoria con le tabelle relative alla quattordicesima:

Limite di reddito personale annuo entro il quale la somma
8934,90 euro

Lavoratori dipendenti Anni di contribuzione	Lavoratori autonomi Anni di contribuzione	Somma aggiuntiva in euro - Anno 2007	Somma aggiuntiva in euro - Anno dal 2008
1° fascia: fino a 15	Fino a 18	262	336
2° fascia: oltre 15 fino a 25	Oltre 18 fino a 28	327	420
3° fascia: oltre 25	Oltre 28	392	504

In base agli anni e al reddito personale la quattordicesima può spettare anche in misura parziale, aggiungendo la quota spettante al limite di reddito per la misura intera. Qualora il limite di reddito superi €8934,90, la quattordicesima spetta in misura parziale fino ad arrivare a un limite di reddito massimo di € 9270,90 per la prima fascia, € 9354,90 per la seconda fascia e € 9438,90 per la terza fascia. Esempio: pensionato lavoratore dipendente, con 27 anni di lavoro, la quota spettante è pari a 504 euro, limite di reddito personale € 8934,90 + 504 = 9438,90 con questo reddito personale al pensionato non spetta la quattordicesima. Per informazioni e chiarimenti tutte le leghe Spi e gli uffici dell'INCA sono a vostra disposizione.